Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato A1 **(ITALIA)**

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
AMBIENTE 2021

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
CODIFICA: C- 4
SETTORE: C - Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana
AREA DI INTERVENTO: 4. Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale

Il progetto intende migliorare la coesione sociale delle comunità del territorio attraverso la costruzione di relazioni positive tra anziani e giovani grazie e attraverso la promozione di un rinnovato mutualismo.

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto intende promuovere, per assicurare la salute ed il benessere a tutti, la salvaguardia dell'ambiente, incrementare le risorse naturalistiche e valorizzare il patrimonio paesaggistico nel Comune di Tortorella. Si vuole sviluppare una maggior conoscenza del territorio per prevenire eventuali danni ambientali, e rendere più forte, nei cittadini, il senso di attaccamento alle terre in cui vivono, certi del fatto che il senso di appartenenza ai luoghi contribuisca a ridefinire l'identità collettiva. Oltre alla tutela del territorio, il presente progetto mira ad ampliare l'accessibilità di sentieri, aree verdi e punti di interesse panoramico, storico e artistico spingendo la popolazione nel suo insieme a rivivere gli spazi verdi pubblici in un'ottica di condivisione e sviluppo della coesione sociale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Per raggiungere l'obiettivo generale sopraindicato si sono individuati quattro obiettivi specifici corrispondenti alle aree di intervento principali. Gli obiettivi specifici sono:

1. ***Potenziare il monitoraggio del territorio e la cura delle aree boschive o incolte.*** Le attività sono volte a incrementare la salvaguardia e la manutenzione dell'assetto del territorio e a garantire la custodia e la buona gestione delle aree boschive e/o incolte, permettendo e sostenendo la tutela della biodiversità agricola;
2. ***Incrementare la cura delle aree verdi pubbliche, e il loro ruolo nella vita dei cittadini, e la manutenzione delle vie d'accesso a luoghi di interesse panoramico, e storico-naturalistico.*** Le aree attrezzate e il verde pubblico possono rivestire un ruolo centrale per la vita della comunità divenendo luoghi di incontro e di condivisione per le famiglie locali e spunti per il recupero della memoria storica del paese. Per incentivare i cittadini a riappropriarsi degli spazi pubblici occorre offrire loro luoghi curati e gradevoli e a tal fine sono diverse le attività per potenziare la cura e la manutenzione del verde, per realizzare una nuova area verde attrezzata a disposizione della cittadinanza e di eventuali visitatori e per valorizzare la presenza di piante secolari che ricoprono un valore di monumento storico naturalistico;
3. ***Migliorare la gestione della manutenzione della rete sentieristica e ampliare la stessa con adattamenti per l'accessibilità dei percorsi.*** La salvaguardia dell'assetto idrogeologico del territorio è fortemente intrecciata con la rete sentieristica sviluppatasi negli anni. Le attività sono volte a garantire una puntuale manutenzione dei percorsi, ad ampliare la rete sentieristica con nuovi tratti, attivare un sistema di conteggio dei passaggi e a rendere accessibile alle persone con disabilità fisica alcuni dei sentieri già presenti attraverso una dettagliata mappatura del tragitto e l'apporto di elementi utili all'eliminazione di ostacoli naturali. Le attività di mappatura e di progettazione e manutenzione delle caratteristiche dell'accessibilità di alcuni sentieri sono svolte in collaborazione con l'associazione Get CultNatura, affiliata F.I.E;

Promuovere e diffondere la cultura ambientale e paesaggistica. Il patrimonio naturalistico si può e si potrà tutelare solo se considerato un bene comune e se tutti i cittadini si sentono in dovere di custodire le loro terre. Per incentivare la conoscenza del territorio sono promosse attività didattiche e escursioni naturalistiche rivolte sia ai bambini che agli adulti. Il rispetto per il territorio passa inoltre attraverso uno stile di vita rispettoso dell'ambiente e per diffondere e incentivare le attenzioni dei cittadini in quest'ottica sono organizzati incontri su tematiche diverse: dalla mobilità sostenibile alla riduzione di rifiuti prodotti (minor consumo di prodotti con imballaggio), soffermando poi l'attenzione sui diversi tipi di agricoltura possibili. Solo con l'utilizzo responsabile del suolo e una conduzione attenta delle colture è possibile mantenere in equilibrio l'assetto territoriale e agire a favore della salvaguardia naturalistica.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:	
OBIETTIVO/Area di intervento	**Dettaglio attività/AZIONI**
1. **Potenziare il monitoraggio dell'assetto del territorio e la cura delle aree boschive o incolte**	1.1 Rilevamento territoriale con strumentazione GPS e osservazione dei dati geografici esistenti
	1.2 Reperimento dati con visite sul territorio e compilazione schede territoriali
	1.3 Aggiornamento della mappatura territoriale dell'ufficio tecnico
	1.4 Analisi dei dati rilevati e programmazione di interventi di salvaguardia ambientale
	1.5 Realizzazione di interventi di messa in sicurezza e/o di salvaguardia ambientale
	1.6 Manutenzione e pulizia fossi stradali, rii e corsi d'acqua minori
	1.7 Manutenzione di arbusti e siepi nel sottobosco e miglioramento del sottobosco
OBIETTIVO/Area di intervento	**Dettaglio attività/AZIONI**
2. **Incrementare la cura delle aree verdi pubbliche, e il loro ruolo nella vita dei cittadini, e la manutenzione delle vie d'accesso a luoghi di interesse panoramico e storico naturalistico**	2.1 Studio e osservazione delle aree verdi presenti e di come vengono utilizzate o non utilizzate dalla popolazione
	2.2 Individuazione, progettazione e realizzazione nuova area verde attrezzata a disposizione di famiglie e/o visitatori
	2.3 Manutenzione aree verdi e delle bordure con inserimento di piante aromatiche e officinali
	2.4 Cura e ripristino delle vie da accesso ai luoghi di interesse panoramico, e storico naturalistico, in particolare modo
	2.5 Rivalorizzazione quercia secolare con lavori di manutenzione nell'area perimetrale al fusto e ricerca di fonti che attestino la sua presenza storica
	2.6 Produzione materiale fotografico delle nuove aree riqualificate e promozione delle stesse con attività di coinvolgimento diretto della popolazione
OBIETTIVO/Area di intervento	**Dettaglio attività/AZIONI**
3. **Migliorare la gestione della manutenzione della rete sentieristica e ampliare la stessa con adattamenti per l'accessibilità dei percorsi**	3.1 Conoscenza della rete sentieristica presente
	3.2 Individuazione e progettazione nuovi tracciati possibili per ampliamento rete sentieristica
	3.3 Realizzazione nuovi tracciati e attivazione sistema conteggio di passaggi
	1.4 Manutenzione dei sentieri con pulizia dei tracciati e rimozione di arbusti e ingombri

OBIETTIVO/Area di intervento	Dettaglio attività/AZIONI
4. **Promuovere e diffondere la cultura ambientale e paesaggistica**	3.1 Organizzazione e gestione eventi culturali a tema paesaggistico, riflessione sulla centralità del paesaggio e rapporto uomo – ambiente
	4.2 Organizzazione momenti informativi sulle diverse modalità di fare e pensare l'agricoltura, confronto tra metodi (tradizionale/ biologico), stimolando la ricerca per un'agricoltura sostenibile al fine di consapevolizzare i cittadini sul rispetto del territorio
	3.2 Programmazione di incontri di sensibilizzazione al rispetto ambientale quali riduzione rifiuti, consumo consapevole, mobilità sostenibile etc in collaborazione con le associazioni giovanili locali
	4.4 Coinvolgimento diretto dei gestori di attività commerciali per promuovere la vendita sfusa di prodotti alimentari al fine di favorire una minor produzione di imballaggi
	4.5. Progettazione e distribuzione ai cittadini di contenitori utili alla raccolta differenziata porta a porta
	4.6 Organizzazione e gestione attività educative e di stimolo a conoscere e vivere il territorio in collaborazione con l'Istituto Scolastico e durante lo spazio di doposcuola in particolare attività di percorsi didattici lungo i sentieri e utilizzo intensivo dell'orto didattico
	4.7 organizzazione e gestione escursioni naturalistiche a piedi, in bicicletta o handbike lungo i sentieri comunali e intercomunali dei Comuni di Alfano e Laurito

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AREA D'INTERVENTO/AZIONI	RUOLO E ATTVITA' PREVISTE PER I VOLONTARI
1.1 Rilevamento territoriale con strumentazione GPS	Supporto nel rilevamento dati e apprendimento utilizzo strumentazione GPS
1.2 Reperimento dati con visite sul territorio e compilazione schede	Osservazione nel reperimento dati e aiuto nella compilazione schede
1.3 Aggiornamento della mappatura territoriale dell'ufficio tecnico	Collaborazione all'aggiornamento mappa territoriale e inserimento nuovi dati
1.4 Analisi dei dati rilevati e programmazione di interventi	Aiuto all'analisi dei dati e osservazione nella programmazione interventi
1.5 Realizzazione di interventi di messa in sicurezza e/o di salvaguardia ambientale	Collaborazione nella realizzazione di opere minime di messa in sicurezza
1.6 Manutenzione e pulizia fossi	Aiuto alla manutenzione ordinaria e alla pulizia dei fossi

stradali, rii e corsi d'acqua minori	
1.7 Manutenzione di arbusti e siepi nel sottobosco e miglioramento del sottobosco	Aiuto operazioni minime di manutenzione del sottobosco mediante sfalcio dell'erba e regimazione acque superficiali
2.1 Studio e osservazione delle aree verdi presenti e di come vengono utilizzate o no dalla popolazione	Osservazione delle aree verdi presenti e della modalità di utilizzo da parte della popolazione
2.2 Individuazione, progettazione e realizzazione nuova area verde attrezzata	Supporto nell'individuazione, progettazione e realizzazione nuova area verde attrezzata
2.3 Manutenzione aree verdi e delle bordure con inserimento di piante aromatiche e officinali	Collaborazione nella manutenzione bimestraledelle aree verdi e nell'inserimento nelle bordure di piante aromatiche e officinali e aiuto nella piccola manutenzione dell'arredo presente
2.4 Cura e ripristino delle vie di accesso ai luoghi di interesse panoramico, e storico naturalistico	Aiuto nelle opere di sfalcio dell'erba e di ripristino delle vie di accesso
2.5 Rivalorizzazione quercia e ulivo secolare: manutenzione nell'area perimetrale al fusto e ricerca di fonti che attestino la sua presenza storica	Collaborazione alla manutenzione dell'area perimetrale alla quercia secolare e attività di ricerca storica di documenti disponibili in biblioteca e negli archivi che attestino la storicità della pianta
2.6 Produzione material fotografico delle nuove aree riqualificate e promozione delle stesse	Realizzazione fotografie delle aree riqualificate e promozione delle stesse con diffusione alla popolazione dei risultati dei lavori
3.1 Conoscenza della rete sentieristica presente	Osservazione rete sentieristica presente
3.2 Individuazione e progettazione nuovi tracciati per ampliamento rete	Osservazione e collaborazione nell'individuare e progettare nuovi tracciati percorribili in sicurezza
3.3 Realizzazione nuovi tracciati e attivazione sistema conteggio di passaggi	Supporto nella realizzazione dei nuovi tracciati e supporto nell'attivazionesistema conteggio di passaggi
3.4 Manutenzione dei sentieri con pulizia dei tracciati e rimozione di arbusti e ingombri	Aiuto agli operatori nella pulizia dei sentieri mediante operazioni di sfalcio erba, ripristino del sedime e regimazione acque superficiali
4.1 Organizzazione e gestione eventi culturali e incontri a tema paesaggistico	Supporto nella gestione di eventi culturali e incontri relativi alla centralità del paesaggio
4.2 Organizzazione momenti informativi sulle diverse modalità di fare e pensare l'agricoltura, confronto tra metodi	Collaborazione nell'organizzazione di momenti formativi relativi ai diversi modi di fare agricoltura
4.3 Programmazione di incontri di sensibilizzazione al rispetto ambientale in collaborazione con le associazioni giovanili locali	Appoggio nella programmazione e gestione di incontri rivolte ai cittadini sulla promozione di stili di vita rispettosi del territorio
4.4 Coinvolgimento diretto dei gestori di attività commerciali per promuovere la vendita sfusa di prodotti alimentari	Supporto nel coinvolgimento diretto dei gestori di attività commerciali aimpegnarsi nella vendita a sfuso di prodotti alimentari
4.5. Progettazione e distribuzione ai cittadini di contenitori utili alla raccolta differenziata porta a porta	Disegno e realizzazione contenitori di recupero dei recipienti utili alla raccolta differenziata e relativa distribuzione
4.6 Organizzazione e gestione di percorsi didattici lungo i sentieri e utilizzo intensivo dell'orto	Collaborazione nell'organizzazione e gestione di percorsi e attività didattiche

didattico in accordo con l'Istituto Scolastico	
4.7 organizzazione e gestione escursioni naturalistiche a piedi, in bicicletta o handbike lungo i sentieri	Collaborazione all'organizzazione e gestione escursioni naturalistiche

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SEDE CENTRO POLIFUNZIONALE VIA CROCE ALFANO

SEDE DELEGAZIONE PIAZZA MARCONI LAURITO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

SEDE CENTRO POLIFUNZIONALE VIA CROCE ALFANO **6 POSTI** SENZA VITTO E ALLOGGIO

SEDE DELEGAZIONE PIAZZA MARCONI LAURITO **6 POSTI** SENZA VITTO E ALLOGGIO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

5 GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI

25 ORE SETTIMANALI

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
La selezione dei candidati avviene attraverso un percorso che inizia dopo la pubblicazione del bando. Tale percorso si articola in due fasi collegate a due distinti ambiti di indagine. Dalle valutazioni corrispondenti a ciascuna viene determinato il punteggio con cui il candidato si colloca in graduatoria.
Saranno ammessi alle fasi selettive i soli candidati che rispettano i requisiti di ammissione al bando e riportati nello stesso.

Prima fase: valutazione del curriculum.
Area di indagine 1: bagaglio formativo/esperienziale

Tale fase avviene prima del colloquio di valutazione. Viene valutato il curriculum del candidato e la domanda di partecipazione al servizio civile con la documentazione a corredo. Il curriculum è valutato in base alle esperienze pregresse attinenti o non al progetto per un periodo massimo di 12 mesi e al titolo di studio.

Seconda fase: colloquio di valutazione
Area di indagine2: fattori determinanti

Il colloquio di selezione è finalizzato al raggiungimento di una migliore comprensione delle diverse componenti che entrano in gioco nella scelta dei candidati di orientarsi a un'esperienza di servizio civile volontario,per poter quindi valutare in maniera più accurata la loro idoneità sia al progetto che alla sede di destinazione prescelta.
Durante il colloquio il selettore può avvalersi di altre figure partecipanti al progetto, utili all' approfondimento della conoscenza del candidato.

a) Strumenti e tecniche utilizzati :

Per quanto concerne il reclutamento gli strumenti utilizzati dall'ente variano parzialmente a seconda del livello di azione sul quale si agisce.Per parte del reclutamento si utilizzano strumenti relazionali e "attivi" (che prevedono la partecipazione diretta dei candidati) come seminari, convegni, giornate di informazione,fiere,stand,etc. Accanto a queste modalità vi sono azioni di promozione tradizionali come la produzione,l'aggiornamento e la diffusione di materiale promozionale cartaceo (volantini e manifesti,opuscoli informativi, gadgets di varia natura).

L'ente promuove costantemente il servizio civile anche attraverso il proprio sito internet,su siti collegati, con l'utilizzo di mailing,con una newsletter oltre che attraverso rubriche dedicate su testate giornalistiche.
Su base territoriale gli strumenti previsti sono principalmente di tipo attivo e mirati. Tra le modalità più utilizzate si prevedono:
- incontri nei luoghi che aggregano potenziali candidati;
- Percorsi strutturati o semistrutturati nelle scuolesuperiori ed università;
- conferenze e incontri informativi in varie località del territorio nei mesi precedenti all'uscita del bando.

Per quanto riguarda la selezione, in accordo con la metodologia prevista gli strumenti e le tecniche utilizzate si articolano rispetto alle 2 fasi,e nel dettaglio sono:

Prima fase –valutazione del curriculum:il curriculum viene valutato attribuendo il punteggio previsto rispetto ai criteri di attribuzione individuati per ciascuno degli indicatori delle variabili,come indicati al successivo punto

Seconda fase– colloquio/fattori determinanti: lo strumento utilizzato in questa fase è quello del colloquio,per il quale una particolare cura viene riservata alla scelta del setting: il luogo ideale è accogliente,confortevole,silenzioso. Il tempo adeguato varia dai 40 ai 50 minuti,o più,a seconda delle esigenze del caso nel singolo colloquio e di circa 2 ore precedenti il colloquio dove si invitano i candidati a seguire una breve introduzione dell'ente e a un'attività di gruppo.

Il colloquio potrà essere condotto in modo informale, così che il candidato possa sentirsi a suo agio.

Il colloquio risulta essere così strutturato:

Struttura del colloquio

- Accoglienza del candidato da parte del team di selezione
- Registrazione della presenza
- Il Servizio Civile Universale e le sue articolazioni
- Colloquio

Tutto l'iter selettivo attribuirà al candidato un punteggio massimo di 100 punti così ripartiti:
- Max 10 punti per ciò che attiene al possesso di titoli di studio
- Max 30 punti per ciò che attiene all'esperienza pregressa del candidato
- Max 60 punti da attribuire attraverso il colloquio selettivo

a) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Nella tabella che segue si riportano le variabili ed i relativi indicatori,elencate per ambito di indagine e fase di percorso coincidente.

Fase del percorso/area Di indagine	**Variabile**	**Indicatore**
Prima fase:Analisi del curriculum **Area1:Bagaglio formativo esperienziale acquisito**	Esperienze pregresse valutabile per un massimo di 12mesi	Esperienza attinente al progetto maturata presso l'ente
		Esperienza attinente al progetto maturata presso altro ente
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso l'ente
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso altro ente
	Titolo di studio	Titolo di studio posseduto

Seconda fase: colloquio **Area2: fattori determinanti**	Il Servizio Civile Universale	Grado di conoscenza del ServizioCivile Universale
	Settore ed area di intervento	Grado di conoscenza dell'azione dell'ente nel Settore ed area di intervento del progetto per il quale si candida
	Progetto scelto	Grado di conoscenza del progetto di servizio civile per il quale si candida
	Conoscenza dell'ente	Grado di conoscenza dell'ente per il quale si candida
	Significatività dell'esperienza pregressa	Grado di significatività della pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
	Flessibilità e Particolari condizioni richieste	Grado di disponibilità del candidato nei confronti di flessibilità e particolari condizioni richieste per l'espletamento del servizio

a) Criteri di selezione

I criteri individuati sono in stretta relazione con la visione complessiva che l'ente ha rispetto al servizio civile:

- un'esperienza aperta a tutti, il più possibile plurale, pertanto si cerca di ridurre, pur riconoscendolo,il vantaggio derivante dal possesso di titoli di alta formazione.
-l'ente non richiede professionalità specifiche per l'accesso ai progetti di servizio civile perché ritiene che, per quanto professionalizzanti, tali esperienze debbano offrire innanzitutto *un'occasione di formazione civica* in grado di orientare le scelte dei volontari durante e dopo il servizio civile nell'ottica della costruzione di una società rafforzata nei valori della partecipazione, solidarietà, cittadinanza attiva, all'ambiente etc., ritenendo questa una responsabilità di ogni cittadino.

I criteri per l'attribuzione dei punteggi rispetto agli indicatori previsti per ciascuna delle variabili prese in considerazione sono indicati nella seguente tabella in relazione ai singoli indicatori e rispettive variabili. La somma dei punteggi ottenuti determina il punteggio con cui il candidato viene inserito in graduatoria

Fasedel percorso/ area di indagine	**Variabile**	**Indicatore**	**Criteri per l'attribuzione dei valori**		**Peso percentuale /tot (approssimato per difetto)**
	Esperienze	Esperienza attinente al progetto maturata presso l'ente	0-12	Numero di mesi x 1,00 (E'possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo	

Primafase: Analisi del curriculum **Area1: Bagaglio formativo esperienziale acquisito**	pregresse valutabile per un massimo di 12 mesi dove ciascun mese (mese o fraz. di mese superioreo uguale a 15 gg) corrisponde ad 1punto ripartito secondo i criteri posti a fianco Punteggio massimo acquisibile pari a 30 punti, calcolabili in base alla sommatoria dei 4 indicatori a fianco	Esperienza attinente al progetto maturata presso altro ente	0-9	Numerodi mesix 0,75 (E'possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	30%
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso l'ente	0-6	Numerodi mesi x 0,50 (E'possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso altro ente	0-3	Numero di mesi x 0,25 (E'possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo	
	Titolo di studio	Titolo di studio posseduto (attribuire il punteggio al solo titolo di studio più elevato conseguito all'atto della presentazione della domanda)	3	Licenza media	10%
			5	Diploma di scuolasuperiore non attinente	
			6	Diploma di scuola superiore attinente	
			7	Laurea triennale non attinente	
			8	Laurea triennale attinente	
			9	Laurea specialistica o del Vecchio ordinamento non attinente	
			10	Laurea specialistica o del Vecchio ordinamento Attinente	
	Il Servizio Civile Universale	Grado di conoscenza del Servizio Civile Universale	Range punteggio da attribuire 0-60 (A)		
	Settore ed area di intervento	Grado di conoscenza dell'azione dell'ente nel settore ed area di intervento del progetto per il quale si candida	Range punteggio da attribuire 0-60 (B)		

Seconda fase: colloquio **Area2: fattori determinanti**	Progetto scelto	Grado di conoscenza del progetto di servizio civile per il quale si candida	Range punteggio da attribuire 0-60 (C)	60%
	Conoscenza dell'ente	Grado di conoscenza dell'ente per il quale si candida	Range punteggio da attribuire 0-60 (D)	
	Significatività dell' esperienza pregressa	Grado di Significatività della pregressa esperienza lavorativa e/odi volontariato	Range punteggio da attribuire 0-60 (E)	
	Flessibilità e particolari condizioni richieste	Grado di disponibilità del candidato nei confronti di flessibilità e particolari condizioni richieste per l'espletamento del	Range punteggio da attribuire 0-60 (F)	

Il punteggio massimo acquisibile dell'area 2 sarà di 60 punti e calcolato nel seguente modo:
(A+B+C+D+E+F)/6
Il candidato sarà considerato idoneo se arriverà al punteggio minimo di 36/60 del punteggio attribuito in questa fase(colloquio di selezione)

c) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il percorso di selezione prevede la partecipazione obbligatoria del candidato alla fase del colloqio, la non partecipazione al colloquio di selezione comporta l'esclusione dalla graduatoria del candidato. La soglia minima per ottenere l'accesso al sistema è fissata a 36/60 punti fra quelli acquisibili in quest'area. Si ritiene che tale soglia garantisca la sufficiente concorrenza di condizioni affinché il candidato sia idoneo allo svolgimento del servizio civile
L'accesso è previsto solo per i candidati che inviano correttamente la modulistica con i rispettivi allegati previsti e normati dal bando stesso.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

ATTESTATO SPECIFICO

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE DELEGAZIONE PIAZZA MARCONI, 4 LAURITO

72 ORE
(La Formazione Specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste dal progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.
Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
IL BENESSERE PSICOFISICO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali